



Regione Siciliana
Assessorato Regionale P. I.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Unione Europea

I.I.S. “G. B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi”

LICEO “G.B. VICO” Sezioni: Linguistico – Scienze Umane – Scienze Umane Opz. Economico Sociale

LICEO CLASSICO “UMBERTO I”

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “R. GAGLIARDI” Sezioni: Costruzioni Ambiente e Territorio – Sistema Moda

Viale dei Platani n. 180 – 97100 Ragusa (RG)
Codice Meccanografico RGIS018002

Sito web: www.

e-mail RGIS018002@istruzione.it RGIS018002@pec.istruzione.it

C.F. 9204000884



ECDL
European Computer
Driving Licence



Rete
Nazionale
Licei Classici



LES
LICEO ECONOMICO - SOCIALE
Rete Les Nazionale

I.I.S. VICO-UMBERTO I-GAGLIARDI
RAGUSA
Prot. 0008499 del 25/10/2018
(Uscita)

Ai Sigg.ri Docenti

Ai Sigg.ri Genitori

Agli Alunni

Alla Funzione Strumentale Area 1 –

Gestione del PTOF

All'albo

Al sito web

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL POF TRIENNALE
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – a.s. 2018/19**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il DPR 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge n. 107/2015;
- il PNSD;
- il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019;
- la normativa vigente

TENUTO CONTO

- ☐ delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- ☐ della delibera del Collegio dei Docenti del 18.06.2017 di definitiva approvazione del Piano Annuale d'Inclusione;

LICEO “G.B. Vico”
L.C. “Umberto I”
I.T.T. “R. Gagliardi”

– Via Pompei, 2
– Via V. E. Orlando, 7
– Viale dei Platani, 180

– 97100 RAGUSA
– 97100 RAGUSA
– 97100 RAGUSA

– tel. segr. 0932/622202 – fax 0932/655663
– tel. segr. 0932/623200 – fax 0932/653531
– tel. segr. 0932/255474 – fax 1786007140

- ☐ delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
- ☐ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti;
- ☐ del Piano di Miglioramento, così come integrato.
- ☐ del RAV, così come aggiornato

PREMESSO

Il proprio atto di indirizzo del 25/09/2015 prot. N. 731 che si considera integralmente qui riportato e trascritto
 Il proprio atto di indirizzo del 15/10/2016 prot. N. 6041 che si considera integralmente qui riportato e trascritto
 Il proprio atto di indirizzo del 19/10/2017 prot. N. 5992 che si considera integralmente qui riportato e trascritto

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

Ai fini dell'**aggiornamento del documento**, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del POF Triennale deve contenere il nuovo organigramma aggiornato al 01/09/2018;
- devono essere elencati i progetti a valenza annuale così come approvati nella seduta del Collegio dei Docenti del 16/06/2018;
- deve essere prestata particolare attenzione alla sezione relativa alle attività di Alternanza Scuola Lavoro, ivi compreso il Progetto annuale delle attività proposto dalla F.S. individuata;
- Relativamente alla predisposizione del **PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE**, tenuto conto della ricognizione dei bisogni formativi individuati nell'ambito delle Aree Dipartimentali, individuare fra le seguenti, le priorità della formazione 2016-2019:

I.I.S. “G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi” - Ragusa

LICEO “G.B. Vico”	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. “Umberto I”	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. “R. Gagliardi”	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

PRIORITA'

COMPETENZE DI SISTEMA	COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
Autonomia didattica e organizzativa	Lingue straniere	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Valutazione e miglioramento	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Inclusione e disabilità
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Scuola e lavoro	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Per ciascuna priorità è necessario individuare le apposite azioni, i contenuti chiave, le linee strategiche, i destinatari ed i tempi di attuazione delle Unità Formative.

Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale della Formazione.

Le Unità Formative potranno essere promosse direttamente dalla Scuola o dalla Rete di Scuole alla quale l'istituto aderisce.

In relazione alla normativa sul **SNV** in relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, si indicano i seguenti obiettivi da perseguire:

3.b Obiettivi regionali in coerenza con gli obiettivi nazionali

OBIETTIVO REGIONALE 1:

Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.

OBIETTIVO REGIONALE 2:

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Risultati scolastici:

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione adottando criteri di selezione adeguati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate sensibilizzando la comunità scolastica ad una partecipazione più attiva e responsabile.

- Realizzazione dei progetti triennali di potenziamento dell'Offerta Formativa già presente nel PTOF e così articolata:

Attività curriculari:

BIENNIO	TRIENNIO
Educazione all'Arte	Educazione all'imprenditorialità e attività di simulazione d'impresa per le classi III – Alternanza scuola-Lavoro
Educazione alla Musica	
	Potenziamento curriculare di Inglese per le ultime classi della Sezione Liceo Linguistico

Attività extracurriculari:

ATTIVITA' di POTENZIAMENTO
POTENZIAMENTO DI ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI
POTENZIAMENTO DI INGLESE A2 B2
SPORTELLO DIDATTICO MATEMATICA
SPORTELLO DIDATTICO SCIENZE

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. "Umberto I"	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi"	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

SPORTELLLO DIDATTICO COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA**SPORTELLLO DIDATTICO INGLESE****CORSI DI INFORMATICA, ECDL E CAD2**

- **Realizzazione del progetto quinquennale di attività alternative all'IRC approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18 maggio 2018 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 maggio 2018, che qui di seguito si riporta integralmente:**

PROGETTO QUINQUENNALE di ATTIVITA' ALTERNATIVE all'I.R.C.**A. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- T.U. (D. L. n. 297 del 16/04/1994, art. 310)
- C.M. Nr. 131 del 3.5.1986: *"IRC e Attività Alternative nella scuola superiore.*
- C.M. N. 316 del 28/10/1987
- C.M. N. 14659 DEL 13/11/2017
- Direttiva MEF con Prot. Nr. 26482 del 7 marzo 2011.

1. PREMESSA

Per effetto dell'art. 5, punto 2, dell'accordo con la Santa Sede - ratificato con la Legge 25 marzo 1985, n. 121 - lo Stato continua ad assicurare l'insegnamento della Religione Cattolica, "nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado", "nel quadro delle finalità della scuola".

Ciò comporta che l'insegnamento in parola concorre a costituire, per gli studenti che abbiano esercitato la facoltà di avvalersene, il complesso degli obblighi scolastici ad essi riferito e deve trovare collocazione nel quadro orario delle lezioni. Relativamente alle scuole ed istituti di istruzione secondaria di I e di II grado viene ad assumere più puntuale rilievo l'autonomia da riconoscersi alle singole istituzioni scolastiche per quanto concerne la definizione dell'orario delle lezioni e la sua articolazione funzionale al particolare tipo di scuola.

L'organizzazione delle lezioni e, in tale ambito, la collocazione dell'insegnamento della religione cattolica (così come la contestuale offerta di attività, spazi attrezzati e servizi ad esso alternativi) dovranno essere attuati dal capo d'istituto, sentito il collegio dei docenti, secondo criteri volti a perseguire il miglior grado di razionalità ed efficacia didattica e nel contempo intesi ad evitare ogni forma, anche indiretta, di discriminazione o di disimpegno oltre che a costituire elemento di vincolo o di rigidità per l'orario delle altre materie.

Il dibattito pedagogico sull'interculturalità sollecita innovazioni metodologiche e didattiche nei percorsi formativi e scolastici della scuola moderna. Nelle società multiculturali di oggi, dove l'incrocio dei saperi e la partecipazione di donne e uomini di tutti i gruppi sociali e culturali ad un condiviso patrimonio di valori costituisce il principio fondante di una società aperta, democratica e pluralista, bisogna:

- a) prima di tutto saper costruire la capacità di fare spazio a tutti i molteplici punti di vista, la consapevolezza e la messa in discussione del nostro etnocentrismo e l'ascolto serio e rispettoso dell'altro;
- b) e successivamente, saper costruire interconnessioni tra i saperi provenienti da culture diverse.

Una possibile risposta alle esigenze di individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative, da prevedere in alternativa all'IRC, è, come da più parti indicato, offerta dallo studio dei "diritti dell'uomo", a partire dalle Dichiarazioni maturate soprattutto negli ultimi quarant'anni a livello internazionale.

Documentano la consistenza della prospettiva la serie di verifiche a cui è stato sottoposta l'ipotesi:

1) lo studio dei "diritti dell'uomo" rientra nelle finalità educative della scuola: le tematiche in cui può essere articolato il discorso permetterebbero infatti:

- a) la conoscenza di un patrimonio internazionale oggi poco noto;
- b) la riflessione sui principali nodi riguardanti la persona umana, la società e le istituzioni, con particolare riguardo ai doveri individuali e collettivi;
- c) la maturazione di un giudizio che parta da un'adeguata cognizione di causa.

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"	- Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. "Umberto I"	- Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi"	- Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

2. AUTONOMIA PROGETTUALE

Per la compiuta valorizzazione delle ATTIVITA' ALTERNATIVE, su programmazione elaborata con il pieno coinvolgimento dei docenti dei diversi orientamenti culturali è possibile adottare un percorso educativo che tiene conto :

- dei quadri culturali che formano il cosiddetto "QUADRO DELLA CITTADINANZA".
- dei sistemi educativi contemporanei europei (vedi Strategia di Lisbona 2000) che richiedono la progettazione di curricula interculturali indirizzati a tutti gli allievi e strutturati su principi universali.

3. INDICAZIONI SU CONTENUTI

Approccio ai contenuti programmatici

Per quanto riguarda i contenuti, si possono delineare alcuni approcci:

- 1) un **approccio storico-culturale** che metta in rilievo la genesi e la progressiva determinazione dei diritti dell'uomo sanciti nei vari documenti, dichiarazioni e testi legislativi;
- 2) un **approccio antropologico-filosofico** finalizzato alla conoscenza ed approfondimento del pensiero e delle testimonianze di personaggi emblematici che, nel corso della storia, si sono battuti per la difesa dei fondamentali diritti umani (da Socrate a Gandhi, a Luther King, ecc.);
- 3) un **approccio etico-sociologico** rivolto a fare constatare l'applicazione ed il rispetto dei diritti umani, sia in sede privata, sia in sede pubblica, nonché l'assimilazione di essi nel costume e nella vita delle varie comunità, al di là del semplice riconoscimento giuridico. Nel quadro di tale riflessione, va messa in chiara evidenza la necessità che al quadro dei diritti corrisponda un quadro di doveri, che si traducono in comportamenti individuali e collettivi coerenti;
- 4) un **approccio di carattere documentario**, che renda possibile la conoscenza diretta delle più importanti dichiarazioni internazionali e delle carte costituzionali, dai quali emerge la riaffermazione dei diritti dell'uomo e degli strumenti giuridici per difenderli.

Come possibili **punti di riferimento**, a titolo puramente indicativo, si fa l'elenco di alcuni documenti, a carattere internazionale:

- La Carta delle Nazioni Unite del 1945;
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948;
- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa del 1950;
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959;
- La Dichiarazione sulla decolonizzazione del 1960;
- La Dichiarazione delle Nazioni Unite contro la discriminazione razziale del 1963;
- Il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e ai diritti economici, sociali e culturali del 1966;
- La Carta di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa del 1975;
- La Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne del 1975;
- La Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri del 1976.

Considerando le caratteristiche psico-cognitive degli alunni nelle diverse fasce di età e dei diversi gradi di scuola, possono essere oggetto di analisi e di riflessione:

- il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti dell'uomo;
- le varie concezioni della vita da porre su un terreno di totale rispetto di ciascuno e le teorie sui diritti umani;
- il rapporto tra le Dichiarazioni e le Costituzioni dei paesi occidentali ed europei;
- la relazione tra documenti di diverse aree culturali (Occidente, terzo mondo, ecc.) evitando ogni pregiudiziale di carattere storico, politico, ideologico, religioso;
- la presentazione di recenti iniziative in difesa dei diritti umani (Amnesty International, Tribunale Russell, Tribunale Sacharov, ecc.).

4. FINALITÀ' ED OBIETTIVI

La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

In particolare, si può ritenere che tale studio si potrebbe ispirare alle seguenti finalità educative ed ai seguenti obiettivi formativi.

Finalità educative

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"	- Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. "Umberto I"	- Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi"	- Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

Le finalità educative da conseguire si possono identificare nelle seguenti:

- conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione;
- valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;
- maturazione di un atteggiamento critico o di una personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la sempre più solida ed ampia radicazione dei diritti umani nel costume individuale e sociale, nonché nell'organizzazione funzionale ed istituzionale della società.

Obiettivi formativi

In correlazione alle finalità sopraindicate, gli obiettivi educativi dello studio dei diritti umani possono essere così precisati:

- Maturazione della capacità di "lettura" dei documenti e loro inquadramento storico-culturale;
- maturazione di alcuni strumenti di valutazione critica al fine di promuovere un atteggiamento di interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi;
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religioso;
- maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.

Indicazioni metodologiche

Un criterio molto valido in tale materia è quello di utilizzare i testi originali in misura ampia.

Tale uso consente di evitare la mediazione, alquanto deformante dei manuali, ispirati spesso a visioni di parte.

Un alto criterio fondamentale è quello dell'uso del dialogo che consente una continua verifica non solo sul piano della comprensione e dell'apprendimento, ma soprattutto sul piano della partecipazione affettiva della personalità degli allievi alla proposta di temi di tanta significatività umana.

Tali ipotesi metodologiche vanno differenziate ed articolate:

La metodologia dell'insegnamento dei diritti umani a livello del **biennio** della scuola secondaria di II grado potrà privilegiare l'esame dei casi concreti e la conoscenza delle figure più significative. Si solleciterà l'impegno degli alunni a livello di ricerca, informazione e documentazione ed infine di discussione, per arrivare insieme a valutazioni motivate.

Nel **triennio** della scuola secondaria superiore verranno stimulate e sviluppate le capacità di approfondimento concettuale che permettano di formulare analisi critiche più approfondite con implicazioni giuridiche, filosofiche ed etico-religiose, al fine di pervenire a giudizi storico-socio-filosofici. Sarà dato ampio spazio all'analisi di carte e di documenti sui diritti umani, sulla tutela dell'ambiente nel loro sviluppo storico e nelle loro componenti antropologiche, giuridiche e costituzionali a livello nazionale ed internazionale.

Si suggerisce, ai fini sopra indicati, la predisposizione di "unità didattiche" corredate da sussidi didattici dei docenti impegnati in questa attività.

Una considerazione finale sulle "vie" e "mezzi" da seguire nello studio dei diritti umani, riguarda l'impegno di fare cogliere i "valori" che vanno scoperti e condivisi con gli allievi in uno spirito di ricerca al di fuori di apriorismi ideologici di qualsiasi tipo.

5. DISCIPLINE INTERESSATE

L'Allegato B alla Circolare Ministeriale n. 131 del 03/05/1985 afferma che le attività sono svolte dai docenti nell'ambito dell'orario di servizio. Queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti di programma, in particolare di Storia, Filosofia, Educazione Civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana.

6. MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

Relativamente alle modalità di impiego del personale per lo svolgimento delle attività alternative all'Insegnamento di Religione Cattolica si precisa che debbono prioritariamente essere utilizzati docenti totalmente o parzialmente in

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. "Umberto I"	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi"	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

soprannumero o comunque tenuti al completamento in quanto impegnati con orario inferiore a quello d'obbligo, nonché docenti dichiaratisi disponibili a prestare ore eccedenti. Tali docenti debbono essere scelti fra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi degli alunni interessati alle attività in parola, atteso che così viene assicurato, per gli alunni avvalentisi e per quelli non avvalentisi, il rispetto del principio della "par condicio".

Allo scopo di assicurare l'effettivo svolgimento delle predette attività si potrà, tuttavia, procedere all'assunzione di supplenti nella misura in cui non si renda possibile provvedere con l'utilizzazione del personale già in servizio.

7. SCANSIONE DELLE TEMATICHE NELLE ANNUALITA'.

CLASSI	TEMATICHE
PRIME	La competenza ecologica per la sostenibilità ambientale planetaria; iniziative delle Nazioni Unite. Educazione alla legalità come competenza per l'azione di tutela ambientale.
SECONDE	L'equilibrio e la coesistenza delle diverse dimensioni culturali e istituzionali; le diverse Costituzioni negli Stati Europei ed extra europei.
TERZE	I diritti dei ragazzi all'equità culturale e sociale: lavoro minorile nel mondo. Rapporti fra Stati e Compiti degli Stati che riconoscono i diritti di ragazze/i. Equità di genere fra diversità ed eguaglianza
QUARTE	La percezione dell'importanza dell'estensione globale-planetaria dei diritti universali; Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e criticità
QUINTE	La conoscenza lifelong learning come contributo professionale individuale alla responsabilità economica di ciascuno per il progresso della società. Le competenze previste nella Strategia di Lisbona 2000.

8. SOLUZIONE ORGANIZZATIVA

Per le diverse annualità del percorso quinquennale si individuano le seguenti classi di concorso:

classi prime docente di -classe di concorso A046 -classe di concorso A018 -classe di concorso A019 -classe di concorso A011 -classe di concorso A012 -classe di concorso A013	La competenza ecologica per la sostenibilità ambientale planetaria; iniziative delle Nazioni Unite. Educazione alla legalità come competenza per l'azione di tutela ambientale.
classi seconde docente di -classe di concorso A046 -classe di concorso A018 -classe di concorso A019 -classe di concorso A011 -classe di concorso A012 -classe di concorso A013	L'equilibrio e la coesistenza delle diverse dimensioni culturali e istituzionali; Le diverse Costituzioni negli Stati Europei ed extra europei

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"	- Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. "Umberto I"	- Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. "R. Gagliardi"	- Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

Classi terze docente di -classe di concorso A046 -classe di concorso A018 -classe di concorso A019 -classe di concorso A011 -classe di concorso A012 -classe di concorso A013	I diritti dei ragazzi all'equità culturale e sociale: lavoro minorile nel mondo. Rapporti fra Stati e Compiti degli Stati che riconoscono i diritti di ragazze/i. Equità di genere fra diversità ed eguaglianza
classi quarte docente di -classe di concorso A046 -classe di concorso A018 -classe di concorso A019 -classe di concorso A011 -classe di concorso A012 -classe di concorso A013	La percezione dell'importanza dell'estensione globale-planetaria dei diritti universali; Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e criticità
classi quinte docente di -classe di concorso A046 -classe di concorso A018 -classe di concorso A019 -classe di concorso A011 -classe di concorso A012 -classe di concorso A013	La conoscenza lifelong learning come contributo professionale individuale alla responsabilità economica di ciascuno per il progresso della società. Le competenze previste nella Strategia di Lisbona 2000.

9. VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI STUDENTI.

I docenti incaricati dovranno presenziare ai consigli di classe e presentare una valutazione di quanto espresso dagli studenti, in termini culturali e comportamentali come per l'insegnamento della Religione cattolica.

Il contributo al Credito Scolastico della frequenza, con merito, delle Attività Alternative è equiparato a quello della frequenza, con merito, delle lezioni di Religione Cattolica.

- **Realizzazione del potenziamento curriculare in una classe IV Ginnasio della Sezione Liceo Classico al fine di attuare in via sperimentale il Liceo Classico a curvatura biomedica, come approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18 maggio 2018 e che di seguito si riporta:**

PERCORSO IPPOCRATE – LICEO CLASSICO A “CURVATURA BIOMEDICA”

Per rispondere ad una esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, per l'anno 2018/2019 verrà istituito, oltre al liceo classico tradizionale, un percorso con una caratterizzazione a orientamento scientifico-sanitario, nel quale vengono approfondite soprattutto alcune discipline scientifiche che assumono particolare rilievo nel settore biologico. Tale corso di studi, che rappresenta un'esperienza innovativa ed esclusiva nella realtà locale, pur mantenendo la formazione liceale, si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di temi specifici che consenta loro di poter effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivato, l'accesso a qualunque Facoltà.

Il Liceo Classico IPPOCRATE, pur garantendo una formazione liceale completa che consente l'accesso a qualsiasi corso di laurea, è rivolto in particolare agli studenti interessati ad intraprendere un percorso scolastico che approdi alle facoltà universitarie a indirizzo scientifico (medico-sanitario, biologico, veterinario, fisioterapico e infermieristico, economico, ingegneristico).

Il corso di studi, infatti, oltre al normale curriculum, offre sin dal primo anno un potenziamento di Matematica, Fisica e Scienze (in particolare Biologia e Chimica), fornendo una preparazione specifica mirata all'acquisizione delle competenze per affrontare in modo consapevole i test universitari. Inoltre prevede l'introduzione di moduli formativi specifici in altre discipline (moduli di Logica, Epistemologia e Bioetica in Filosofia; moduli di Informatica in Matematica; moduli di Anatomia, Fisiologia, Patologia su specifici apparati, nonché elementi di Medicina dello sport in Scienze Motorie; insegnamento di Inglese scientifico).

La metodologia CLIL avrà ampio risalto nell'insegnamento.

I.I.S. “G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi” - Ragusa

LICEO “G.B. Vico”	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. “Umberto I”	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. “R. Gagliardi”	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140

Lo studio della MATEMATICA e FISICA realizza uno sviluppo di profondi strumenti concettuali, facendo uso di un linguaggio specifico e introducendo una struttura simbolica adeguata alla rappresentazione e formalizzazione di tale linguaggio. Fornisce così uno strumento intellettuale di grande importanza: se da un lato le competenze matematiche e di fisica si rivelano oggi essenziali per comprendere, interpretare e usare le conoscenze scientifiche e tecnologiche indispensabili anche nella vita quotidiana, alla educazione matematico fisica va soprattutto riconosciuto un contributo specifico per la formazione di una struttura di pensiero razionale e critico, che la rende strumento irrinunciabile di crescita culturale e umana.

Il tutto concorre a sviluppare un'accurata osservazione della realtà e delle sue strutture, anche per favorire la realizzazione di capacità di progettazione e immaginazione.

Lo studio del Latino e del Greco garantirà quella corretta e completa formazione sia logica che umanistica che un futuro professionista dovrebbe avere; infatti la traduzione di un testo latino o greco costituisce un'ottima palestra per esercitare il cervello e riuscire in studi complessi, che sono sempre più richiesti dal mercato del lavoro ai futuri professionisti chiamati a sviluppare abilità in grado di adeguarsi velocemente all'evolversi della tecnica;

Il rinnovato corso di studi prevede, nel primo biennio, oltre al un potenziamento curricolare della Matematica e della Fisica anche un potenziamento dello studio della Biologia, che aumenterà di un'ora, facendo slittare da 28 a 30 le ore settimanali. Anche nel triennio l'offerta curricolare sarà arricchita da un'ora in più di matematica un'ora in più di Fisica e un'ora in più di Scienze (estendendo l'orario settimanale a 33 ore).

Nei piani di studio individuali saranno programmati anche moduli particolari, come storia della medicina o storia dell'arte relativa sempre a tale disciplina. Inoltre le attività di alternanza scuola-lavoro del secondo biennio si articoleranno in stage presso strutture sanitarie del territorio.

Punti di forza della preparazione classica per affrontare le facoltà scientifiche ed il mondo del lavoro ad esse correlate:

Facoltà medico-sanitarie

La terminologia medica ha un substrato greco-latino e pertanto si presta ad essere meglio compresa e memorizzata da chi ha conoscenza delle lingue antiche;

La professione medico-sanitaria richiede un'abile capacità comunicativa soprattutto nel rapporto con i pazienti e pertanto coloro che hanno una buona padronanza lessicale sono avvantaggiati verso chi ha solo una formazione tecnica;

L'esercizio delle professioni medico-scientifiche si intreccia sempre più con le sfide sollevate dal progresso delle biotecnologie, pertanto solo con una solida preparazione umanistica come quella fornita dal liceo classico è possibile confrontarsi adeguatamente con le problematiche che si pongono in particolare nel rapporto medico-paziente;

Facoltà ingegneristiche

In una nazione ad alta densità di beni culturali e paesaggistici anche per chi intende esercitare una professione in campo ingegneristico non può prescindere da una approfondita conoscenza della cultura classica che ha generato il patrimonio urbanistico e artistico italiano.

SPECIFICA DEL PERCORSO

I BIENNIO

Sono previste 3 ore aggiuntive a settimana di cui una dedicata allo studio della Matematica, una allo studio della Fisica ed uno allo studio della Biologia, come fondamento dell'approccio scientifico. Sono previsti moduli pluridisciplinari, di educazione alla salute (attività consolidate da diversi anni all'interno dell'istituto attraverso collaborazioni con Enti locali e Regionali) volti a promuovere l'educazione ad una sana alimentazione ed ai corretti stili di vita come presupposti per la tutela della salute, attraverso la conoscenza dei prodotti alimentari e dei sistemi di produzione; e volti ad ottimizzare l'impatto territoriale delle risorse disponibili a livello economico e sociale.

Tali attività complementari si attueranno in collaborazione con le strutture sanitarie pubbliche o private nel territorio attraverso visite guidate, lezioni-conferenze c/o l'istituto scolastico tenute da personale/esperti sanitari, lezioni tematiche (Scienza dell'alimentazione, igiene, epidemiologia e microbiologia) e attività progettuali (a carattere laboratoriale) volte all'approfondimento delle tematiche studiate e a fornire agli studenti un quadro più ampio possibile.

II BIENNIO e ULTIMO ANNO

Sono previste 3 ore aggiuntive a settimana, una di Matematica, una di Fisica ed una di Scienze in orario antimeridiano con lo scopo di far acquisire agli alunni competenze specifiche per affrontare i test di accesso a numero programmato attraverso specifici moduli di apprendimento (biologia molecolare, fisiologia, biochimica, logica, matematica e fisica).

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola-lavoro, prevista dalla L. 107/2015 e obbligatoria anche per i Licei, già attuata mediante convenzioni con le Case di cura, l'ASP, le Farmacie, i Laboratori di analisi, l'Università, si arricchirà di Stage osservativi-orientativi svolti c/o strutture con l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro, il più ampio possibile, relativo al ventaglio di figure

I.I.S. “G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi” - Ragusa

LICEO “G.B. Vico”	– Via Pompei, 2	– 97100 RAGUSA	– tel. segr. 0932/622202	– fax 0932/655663
L.C. “Umberto I”	– Via V. E. Orlando, 7	– 97100 RAGUSA	– tel. segr. 0932/623200	– fax 0932/653531
I.T.T. “R. Gagliardi”	– Viale dei Platani, 180	– 97100 RAGUSA	– tel. segr. 0932/255474	– fax 1786007140

professionali che operano nell'ambito medico-sanitario e alle opportunità professionali e una conoscenza "sul campo" degli aspetti operativi riguardanti la professione nella prospettiva di offrire loro un valido orientamento in uscita.

Liceo Classico Percorso Ippocrate - Quadro orario

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	4	4	3	3	3
Fisica	1	1	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	34	34	34
*con Informatica al primo biennio					
**Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

In evidenza le discipline oggetto di potenziamento

I.I.S. "G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi" - Ragusa

LICEO "G.B. Vico"
L.C. "Umberto I"
I.T.T. "R. Gagliardi"

– Via Pompei, 2
– Via V. E. Orlando, 7
– Viale dei Platani, 180

- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA
- 97100 RAGUSA

-tel. segr. 0932/622202 - fax 0932/655663
- tel. segr. 0932/623200 - fax 0932/653531
- tel. segr. 0932/255474 - fax 1786007140

- Aggiornamento dei progetti PON FSE e FESR, realizzati ed in via di realizzazione relativi al piano integrato 2014/2020.

La revisione del Piano dovrà essere predisposta a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, per essere portata all'esame del Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla L. 107/2015.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Nunziata Barone

*Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e
della normativa vigente*

I.I.S. “G. B. Vico – Umberto I – R. Gagliardi” - Ragusa

LICEO “G.B. Vico”	– Via Pompei, 2	- 97100 RAGUSA	-tel. segr. 0932/622202	- fax 0932/655663
L.C. “Umberto I”	– Via V. E. Orlando, 7	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/623200	- fax 0932/653531
I.T.T. “R. Gagliardi”	– Viale dei Platani, 180	- 97100 RAGUSA	- tel. segr. 0932/255474	- fax 1786007140